

ProArch **CD 03/2019** 09.09.2019 H11:30-15:30

presso Dipartimento di Architettura | Università di Napoli
"Federico II" | Palazzo Gravina | Presidenza - Sala riunioni
Napoli – via Monteoliveto, 3

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Membri presenti del Consiglio Direttivo: *Borrelli, Capozzi, Corsaro, Costanzo, Dessì, Durbiano, Ferrari, Lambertucci, Massarente, Miano, Moccia, Raitano, Ulisse, Vadini.*

Membri assenti: *Albrecht, Gritti, Tuzzolino.*

Altri presenti: *proff. Losasso, Rispoli*

OdG

Comunicazioni	<i>(Durbiano)</i>
1. VIII Forum ProArch	<i>Report lavori, ideazione e organizzazione (Borrelli, Capozzi, Costanzo, Miano, Moccia)</i>
2. Seminari/Meeting Matera	<i>Report lavori e organizzazione (Vadini)</i>
3. Relazioni SSD 15-16	<i>Orientamenti, indirizzi e strategie future (Lambertucci)</i>
4. Struttura ProArch	<i>Situazione attuale e programmazione – iscritti e sito (Costanzo)</i>
5. Varie ed eventuali	<i>Aggiornamento stato atti VII Forum (Ferrari)</i> <i>Relazione su stato patrimoniale / bilancio ProArch e registrazione / atti consequenziali (Massarente)</i>

Materiale istruttorio ricevuto:

Lettera al Ministro (a firma Durbiano, Tira, Lucarelli, Musso) - ProArch Consuntivo 2019_rev 2019.09.09 (bilancio consuntivo) - Aggiornamento Meeting_7 settembre (Meeting Matera) – Programma provvisorio VIII Forum Napoli

Il Consiglio inizia alle 12:15

Comunicazioni

Il Presidente espone le ragioni ed i contenuti della lettera inviata al Ministro del MIUR nel giugno 2019 come documento condiviso con SITDA, SIRA, SIU, ulteriore azione comune della Rete delle SSc del Progetto. Mettendo in luce il rischio che "venga meno il mandato sociale del progetto", la lettera propone una revisione delle regole che ad oggi escludono i docenti dalla pratica del progetto.

Il Consiglio prende atto ed approva.

Tale comunicazione, considerata la nuova compagine governativa, va nuovamente inviata.

Il Presidente ricorda la figura del prof. Claudio D'Amato, recentemente scomparso, a cui si associa il prof. Losasso, in qualità di *past president* SITDA.

Il Consiglio Direttivo ProArch esprime il proprio cordoglio per la scomparsa del prof. Claudio D'Amato.

1. VIII Forum ProArch

Miano illustra le ragioni più generali riguardanti i temi e la struttura del Forum, in cui il tema del Patrimonio diventa tema di convergenza attorno a cui la Comunità scientifica può confrontarsi.

Capozzi illustra in forma dettagliata l'organizzazione del convegno, specificando oltre l'articolazione dei momenti di apertura (come momento istituzionale e di presentazione) e di chiusura (lectio, tavola rotonda con altre SSc e membri MIUR, conclusioni, Assemblea ProArch), anche lo sviluppo della giornata centrale incentrata sulle discussioni rispetto ai due temi (Patrimonio: archeologia e storia; Patrimonio: città e paesaggio) in cui, a valle delle sessioni, saranno previsti i tavoli tematici come momento di relazione con le Istituzioni non accademiche.

Moccia mette in luce i tre livelli di confronto: rispetto alla disciplina, all'università e alle altre istituzioni. Sottolinea che: il tema del Patrimonio è "tema aperto" sul suo significato e sul suo valore (sugli edifici e sulla città), l'importanza di riportare all'interno della disciplina la riflessione sulle tecniche di riprogettazione nonché sulle modalità di costruire la teoria e la tecnica (che fa i conti su un ordine temporale) laddove la teoria del progetto è tema qualificante.

Borrelli rileva, in considerazione della struttura del forum e l'apertura ad altri SSD e SSc, gli aspetti strategici all'interno della rete delle SSc.

Costanzo sottolinea il percorso compiuto dal Comitato organizzatore tendente, sulla base di una precisazione tematica (tra l'altro sollecitata dal CD e dal Presidente nei precedenti CD), a definire una modalità più aperta e relazionale (tra i SSD 08/D, con le SSc del Progetto, con le Istituzioni). In tal senso il Forum di Napoli propone di verificare quest'impostazione tematica ed organizzativa anche nell'ottica di consolidare una possibile struttura del Forum ProArch, perfezionabile nei Forum successivi.

Il Comitato Scientifico e Promotore chiede al CD opzioni e scelte rispetto a questioni organizzative e sollecita che il budget sia proporzionale a quello considerato per il VII Forum.

Massarente, in qualità di Tesoriere, chiede di precisare le previsioni di spesa, sulla base di un numero congruo di preventivi (tre), che dovrebbero giungere in tempo utile per una prima rendicontazione.

Il CD, dichiarando il proprio apprezzamento per i lavori preparatori del prossimo Forum ProArch svolti dal Comitato Scientifico e Promotore dell'VIII Forum, approva.

Durbiano sollecita il Comitato Promotore dell'VIII Forum a costituire un'agenda programmatica da definire prima del Forum e da sottoporre agli interlocutori istituzionali. Il Comitato promotore accoglie l'invito del Presidente.

2. Seminari/Meeting Matera

Vadini espone la struttura finale del Meeting di Matera su "Progetto, teoria, editoria. Modi di scrivere e di trasmettere la ricerca architettonica oggi".

Nella discussione si suggeriscono ulteriori aperture e vengono individuate alcune figure utili all'articolazione del dibattito.

Il Consiglio, esprimendo unanime apprezzamento per il lavoro scientifico ed organizzativo coordinato da Vadini, approva.

3. Relazioni SSD 14-15-16

Lambertucci, pone all'attenzione la questione della relazione tra i SSD rappresentati da ProArch, ed il suo riflesso anche nei processi di revisione ministeriale.

Rispetto all'attribuzione dei gradi di "attività formative", da sostenere nell'ambito della revisione delle Classi di Laurea, Lambertucci propone in linea generale la "caratterizzazione" a costo zero dei tre SSD, ossia senza richiesta di incremento dei crediti formativi.

Borrelli sostiene di tenere conto delle realtà dei singoli Dipartimenti (che restituiscono un quadro variegato in termini numerici dei tre settori, in cui gli effetti della caratterizzazione per i tre settori possono dunque essere

diversi modificando in forma differenziata gli equilibri dipartimentali) e ribadisce che la revisione dev'essere sostenuta senza alterare il numero complessivo dei crediti.

Rispetto alla proposta iniziale, viene chiesto di distinguere (Capozzi, Moccia) il caso delle CdL Magistrali di II Livello, in cui la caratterizzazione si può assumere solo per Icar 14 e Icar 16, avendo già l'Icar 15 una magistrale dedicata ai temi del paesaggio (LM3 "Architettura del Paesaggio").

Moccia espone un ragionamento secondo il quale dal riconoscimento dell' "appartenenza del paesaggio ai temi identitari della disciplina del progetto", in una relazione che per quest'ultima può diventare ancora più significativa, deriva l'importanza che l'Icar 14 sia presente nella Specialistica LM3 "Architettura del Paesaggio" come disciplina caratterizzante e propone di sostenere questa posizione, all'interno della discussione di revisione delle CdL.

Capozzi, all'interno della proposta di caratterizzazione generalizzata per Icar 14-15-16, pone un problema di simmetria dei rapporti tra i SSD, con particolare riferimento alle CdL LM3 (Architettura del Paesaggio) e LM12 (Design), dove Icar 15 e Icar 16 ad oggi sono discipline caratterizzanti ma dove Icar 14 non è presente. Capozzi propone che in esse, in linea di principio, vada dunque prevista la presenza dell'Icar 14 all'interno di una comune strategia (anche se in LM12 si riconosce come impropria la caratterizzazione per Icar14).

Dalla discussione emerge che resta da definire per l'Icar 15 l'attribuzione delle caratterizzazione delle attività formative sulle lauree a ciclo unico.

All'interno di un dibattito in cui vanno distinti gli elementi costitutivi del progetto, come il paesaggio, da quello delle rappresentanze (Durbiano), viene riaffermata la condizione culturale paritetica tra i tre SSD anche all'interno di ProArch, pur essendo necessario "basare il ragionamento sulla caratterizzazione in base ai numeri" (Ferrari). Viene sottolineata l'importanza dell'unità tra i tre SSD, come "dato centrale" di ProArch che non può essere messo in discussione, ma anzi espresso all'interno di rapporti reciproci che non possono essere di natura restrittiva, ampliando le possibilità di espressione dei tre Icar (Miano), entro cui consentire la piena relazione tra settori con temi di grande attualità come quello dell'ambiente che possono trovare spazio anche nei prossimi Meeting (Vadini).

Dopo ampio dibattito il Consiglio approva la proposta di richiedere, in sede di discussione della revisione delle CdL, la caratterizzazione per i tre SSD senza richiesta di incremento di CFU, che prevede inoltre l'inserimento dell'Icar 14 tra le attività caratterizzanti nella LM3, e l'esclusione tra le caratterizzanti dell'Icar 15 sulle CdL Magistrali di II Livello, mentre resta da definire la posizione dell'Icar 15 rispetto alla LM4 C.U.

4. Struttura ProArch

Punto rinviato al prossimo CD.

5. Varie ed eventuali

5a_Aggiornamento stato atti VII Forum

Ferrari aggiorna il CD sullo stato degli atti del VII Forum, in via di pubblicazione.
Il Consiglio prende atto.

5b_Relazione su stato patrimoniale / bilancio ProArch e registrazione / atti consequenziali

Massarente, in qualità di Tesoriere, espone lo stato patrimoniale e il bilancio consuntivo.

In considerazione delle osservazioni fatte dal Comitato Promotore dell' VIII Forum di Napoli, evento da cui dipendono significative voci in entrata ed in uscita nel bilancio, maggiormente definibili con l'approssimarsi del Forum previsto nel mese di novembre 2019, si reputa opportuno rinviare alla prossima seduta la discussione complessiva sui bilanci (consuntivo e di previsione).

Il CD approva il rinvio della discussione e dell'approvazione dei bilanci consuntivo e di previsione alla prossima riunione del Comitato Direttivo, da prevedere in occasione del prossimo Meeting di Matera che si terrà il 4 e 5 ottobre p.v.

Il Consiglio si conclude alle 16:20.

F. to

Giovanni Durbiano
Presidente

Francesco Costanzo
Segretario